

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' NELL'ECONOMIA

UNIONCAMERE TOSCANA, con sede in Firenze, via L. il Magnifico 24, nella persona del Presidente e legale rappresentante Vasco Galgani

e

LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE nella persona di don Luigi Ciotti, Presidente e legale rappresentante di Libera, con sede in via IV Novembre, 98 Roma (di seguito Libera)

PREMESSO CHE:

- Unioncamere Toscana prevede tra le proprie finalità istituzionali lo svolgimento, nell'ambito del Sistema camerale, di funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e di iniziative che favoriscano il sano sviluppo dell'economia regionale;
 - tra i compiti espressamente assegnati alle Unioni Regionali delle Camere di Commercio dalla L. 580/1993, recentemente riformata dal D. Lgs 23/2010, figurano le funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale e che Unioncamere Toscana, in particolare, ha maturato nel tempo una vasta e consolidata esperienza in tale ambito e può vantare servizi di elevata e qualificata professionalità;
 - il Sistema camerale dispone, in virtù del proprio ruolo istituzionale, di un complesso assai vasto e aggiornato di dati ed informazioni inerenti i soggetti imprenditoriali e, più in generale, l'economia del territorio;
 - Libera è un'associazione di promozione sociale costituita con lo scopo di sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie e promuovere legalità e giustizia;
 - è obiettivo primario di Libera realizzare iniziative utili a contrastare fenomeni di infiltrazione criminale anche nel tessuto economico e imprenditoriale e ad accrescere la sensibilità comune nei confronti di tali fenomeni, impegnandosi in particolare sui temi dell'usura, dell'estorsione, del riciclaggio di proventi illeciti, dell'inquinamento dell'economia legale e della corruzione;
 - Unioncamere Toscana condivide pienamente tali obiettivi nella consapevolezza che il rispetto della legalità costituisce non solo pilastro imprescindibile di ogni civile convivenza ma anche fattore fondamentale e condizione per il vero sviluppo economico, sociale e umano, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali;
 - Unioncamere Toscana e Libera intendono pertanto sviluppare forme di collaborazione che consentano una più efficace realizzazione di iniziative destinate alla diffusione della cultura della legalità ed al contrasto alle infiltrazioni mafiose.
- Per quanto sopra premesso, i sottoscritti come sopra rappresentati,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2

Libera si impegna, con le modalità che verranno successivamente e di comune accordo individuate insieme al Sistema camerale della Toscana, a fornire supporto nelle attività di formazione e gestione dei progetti finalizzati all'affermazione della cultura della legalità e a contribuire alla costruzione di uno sviluppo economico, sociale e umano e destinati alle categorie economiche, alle imprese e ai giovani, nel rispetto dei valori della legalità e giustizia propri di Unioncamere Toscana e delle Camere di Commercio aderenti.

Art. 3

Unioncamere Toscana, con le modalità che verranno successivamente individuate di comune accordo, si impegna a:

- a) promuovere, fra i propri associati, il progetto denominato "S.O.S. Giustizia - Servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità organizzata" con le modalità da definire con i singoli enti;
- b) concedere ampio supporto, attivando forme di collaborazione con Libera, per la realizzazione delle attività di mappatura e monitoraggio dei beni confiscati alle mafie sul territorio toscano, con particolare riferimento alla gestione dei beni produttivi e aziendali;
- c) mettere a disposizione di Libera, per lo svolgimento di iniziative coerenti con lo spirito del presente Protocollo, le informazioni e gli studi di natura economico-statistica elaborati dai propri uffici;
- d) promuovere la conoscenza e la diffusione delle iniziative a marchio "Libera Terra", nel rispetto delle finalità istituzionali di Unioncamere Toscana;
- e) consentire, nel rispetto della normativa vigente e previo accordo con Infocamere Scpa, l'acquisizione, mediante estrazione da pubblici registri, di informazioni e dati relativi ad imprese oggetto di analisi da parte del settore legalità di Libera.

Art. 4

Unioncamere Toscana e Libera, con le modalità che verranno successivamente individuate di comune accordo, si impegnano ad istituire un "Gruppo di studio e di lavoro" con il compito di analizzare i fenomeni di presenza delle organizzazioni mafiose nel territorio, al fine di formulare, a partire dalla lettura dell'esistente e dalle sollecitazioni che provengono dalle istituzioni e dagli attori del territorio, proposte di modifiche e/o integrazioni alle leggi, ai decreti e ai regolamenti vigenti, per contrastare l'aggressione della criminalità organizzata al tessuto economico, sociale e politico della nostra comunità.

Art. 5

Il gruppo di studio e di lavoro per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 4 potrà prevedere momenti di incontro e di confronto con le istituzioni presenti nel territorio, le quali, ognuna per la propria specifica competenza, permettono una migliore conoscenza delle manifestazioni delle organizzazioni mafiose presenti nel territorio e le diverse forme di infiltrazioni nell'economica legale.

Art. 6

Unioncamere Toscana e Libera potranno attivare ulteriori forme di collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni, coerenti con le finalità e lo spirito del presente Protocollo.

Art. 7

Il presente Protocollo ha durata biennale dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza, previo accordo delle parti.

Firenze,

UNIONCAMERE TOSCANA

Il Presidente

Vasco Galgani

ASSOCIAZIONE LIBERA

Il Presidente

Luigi Ciotti

W

